

INSIEME EVOe K LN

IT ISTRUZIONI PER L'UTENTE

RIELLO

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver preferito un gruppo termico **RIELLO**, un prodotto moderno, di qualità, in grado di assicurarle il massimo benessere per lungo tempo con elevata affidabilità e sicurezza; in modo particolare se sarà affidato ad un Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**, che è specificatamente preparato ed addestrato per effettuare la manutenzione periodica, potrà mantenerlo al massimo livello di efficienza, con minori costi di esercizio ed, in caso di necessità, disporre di ricambi originali.

Questo libretto di istruzione contiene importanti informazioni e suggerimenti che devono essere osservati per il miglior uso possibile del gruppo termico **INSIEME EVOe K LN**.

Rinnovati ringraziamenti
Riello S.p.A.

CONFORMITÀ

I gruppi termici **INSIEME EVOe K LN** sono conformi a:

- Direttiva Rendimenti 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
- Regolamento (UE) 2017/1369 Etichettatura energetica
- Regolamento delegato (UE) N. 811/2013
- Regolamento delegato (UE) N. 813/2013
- Regolamento delegato (UE) N. 814/2013



GARANZIA

Il prodotto **RIELLO** gode di una **garanzia convenzionale** (valida per Italia, Repubblica di San Marino, Città del Vaticano), a partire dalla data di acquisto del prodotto convalidata da parte dell'Assistenza Autorizzata **RIELLO** della sua Zona. La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente all'Assistenza Autorizzata **RIELLO** la quale A TITOLO GRATUITO effettuerà la verifica funzionale per la convalida del CERTIFICATO DI GARANZIA CONVENZIONALE.


Trova l'Assistenza Autorizzata più vicina visitando il sito
www.riello.it




Il prodotto a fine vita non dev'essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma dev'essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.

1	GENERALITÀ	4
1.1	Avvertenze generali	4
1.2	Regole fondamentali di sicurezza	4
1.3	Descrizione dell'apparecchio	5
1.4	Dispositivi di sicurezza e regolazione	5
1.5	Struttura	6
1.6	Quadro di comando	7
1.7	Navigazione menu	9
1.8	Albero di navigazione	11
1.9	Lista parametri utente	12
2	USO	14
2.1	Messa in servizio	14
2.1.1	Operazioni preliminari	14
2.1.2	Accensione	14
2.1.3	Regolazione del setpoint riscaldamento	15
2.1.4	Attivare/disattivare la funzione riscaldamento	15
2.1.5	Regolazione del setpoint sanitario	15
2.1.6	Attivare/disattivare la funzione sanitario	15
2.1.7	Funzioni speciali	16
2.1.8	Mancata accensione	16
2.2	Spegnimento temporaneo o per brevi periodi	17
2.3	Spegnimento per lunghi periodi	17
2.4	Pulizia e manutenzione dell'apparecchio	17
2.5	Pulizia esterna	17
2.6	Pulizia annuale	17
2.7	Eventuali anomalie e rimedi	18
3	RICICLAGGIO E SMALTIMENTO	18










In alcune parti del libretto sono utilizzati i simboli:

 **ATTENZIONE** = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.

 **VIETATO** = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.











1 GENERALITÀ

1.1 Avvertenze generali

-  L'installazione del prodotto deve essere effettuata da impresa abilitata che a fine lavoro rilasci al Proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte cioè in ottemperanza alle Norme vigenti Nazionali e Locali ed alle indicazioni fornite da **RIELLO** nel libretto istruzioni a corredo dell'apparecchio.
-  Il prodotto deve essere destinato all'uso previsto da **RIELLO** per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale di **RIELLO** per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
-  Il locale in cui è installato il gruppo termico deve essere dotato di adeguate aperture di aerazione per l'alimentazione dell'aria necessaria alla combustione.
-  In caso di fuoriuscite d'acqua scollegare il gruppo termico dalla rete di alimentazione elettrica e chiudere l'alimentazione idrica.
-  In caso di fuoriuscite d'acqua scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare, con sollecitudine, il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  La manutenzione del gruppo termico deve essere eseguita almeno una volta l'anno. La mancata manutenzione annuale comporta la decadenza della garanzia dell'apparecchio stesso.
-  Verificare periodicamente che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico, a freddo, sia prossima a 1,5 bar ed inferiore al limite massimo previsto per l'apparecchio. In caso contrario contattare il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** oppure personale professionalmente qualificato.
-  Il non utilizzo del gruppo termico per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle operazioni descritte nel paragrafo specifico.
-  Questo libretto è parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza deve essere conservato con cura e dovrà **SEMPRE** accompagnare il gruppo termico anche in caso di sua cessione ad altro Proprietario o Utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** di Zona.

1.2 Regole fondamentali di sicurezza

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili, energia elettrica ed acqua comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

-  È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
-  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - Aerare il locale aprendo porte e finestre
 - Chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile
 - Fare intervenire con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza
-  È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
-  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti dall'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
-  È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
-  È vietato esporre il gruppo termico agli agenti atmosferici. Esso non è progettato per funzionare all'esterno.
-  È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato il gruppo termico.
-  È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.
-  È vietato attivare il gruppo termico senz'acqua.
-  È vietato rimuovere la cofanatura dell'apparecchio alle persone prive di qualifica e competenza specifica.

1.3 Descrizione dell'apparecchio

Il gruppo termico **INSIEME EVOe K LN** è un generatore di acqua calda per il riscaldamento degli ambienti e la produzione istantanea di acqua calda sanitaria (ACS) mediante uno scambiatore a piastre dedicato.

Il gruppo termico può funzionare a bassa temperatura ed è alimentato a gasolio.

Il bruciatore a basso tenore di NOx ha funzionamento monostadio e la camera di combustione in acciaio a sviluppo verticale.

Il corpo caldaia è coibentato in maniera accurata ed efficace, con un materassino di lana di vetro ad alta densità.

Il quadro di comando comprende un'interfaccia utente con display ed una scheda elettronica di regolazione e controllo del gruppo termico che consente la gestione dei dispositivi di controllo e sicurezza conformi alle normative vigenti.

1.4 Dispositivi di sicurezza e regolazione

Il quadro di comando oltre a gestire le funzioni del gruppo termico **INSIEME EVOe K LN**, permette di evidenziare ogni anomalia che incide sul suo corretto funzionamento, mettendo in sicurezza il gruppo termico e procedendo al suo arresto ed alla chiusura automatica della valvola gasolio del bruciatore.

La scheda di controllo e regolazione del bruciatore, svolge anche le funzioni di sicurezza gestendo il corretto funzionamento del bruciatore stesso.

Ogni anomalia che influisce sul corretto funzionamento del generatore pone in arresto forzato (blocco) lo stesso e viene prontamente segnalata tramite un codice numerico di errore sul display del regolatore.

Sul circuito dell'acqua sono installati:

- **Termostato di sicurezza:** è presente sul corpo del generatore interviene arrestando (errore permanente) il gruppo termico se la temperatura della caldaia supera la soglia limite di 110°C;
- **Valvola di sicurezza:** interviene se la pressione della caldaia supera la soglia limite di 3 bar;
- **Trasduttore di pressione:** invia un segnale al regolatore elettronico che visualizza e verifica in continuo la pressione del circuito primario per consentire l'avviamento o provocare l'arresto del generatore in caso di bassa pressione;
- **Sonde di temperatura caldaia (mandata e ritorno):** la sonda ad immersione presente sulla mandata del generatore viene utilizzata dal regolatore per visualizzare e verificare la temperatura dell'acqua di mandata e controllare l'avviamento e lo spegnimento del bruciatore in base al setpoint programmato. Il regolatore utilizza la stessa sonda per spegnere il bruciatore in caso di sovratemperatura, prima dell'intervento del termostato di sicurezza. La sonda a contatto posizionata sul ritorno della caldaia viene utilizzata dal regolatore per visualizzare la temperatura dell'acqua di ritorno con cui calcolare, insieme alla temperatura di mandata, la differenza di temperatura tra mandata e ritorno (Δt), che consente di regolare la modulazione del circolatore in modalità riscaldamento.
- **Sonde di temperatura circuito sanitario (scambiatore a piastre):** sono presenti due sonde di temperatura sul circuito dello scambiatore a piastre sanitario. Una ad immersione, posizionata sull'entrata acqua fredda sanitaria ed una a contatto sull'uscita acqua calda sanitaria. Il regolatore utilizza le due sonde per visualizzare e verificare la temperatura dell'acqua sanitaria e gestire le funzioni (Setpoint ACS, richiesta ACS) dei relativi parametri.



L'intervento dei dispositivi di sicurezza indica un malfunzionamento del gruppo termico potenzialmente pericoloso, pertanto contattare immediatamente il Servizio Tecnico di Assistenza.



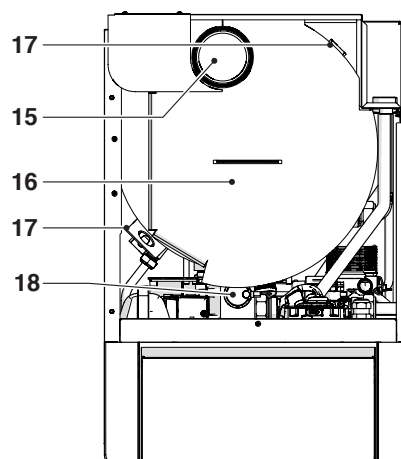
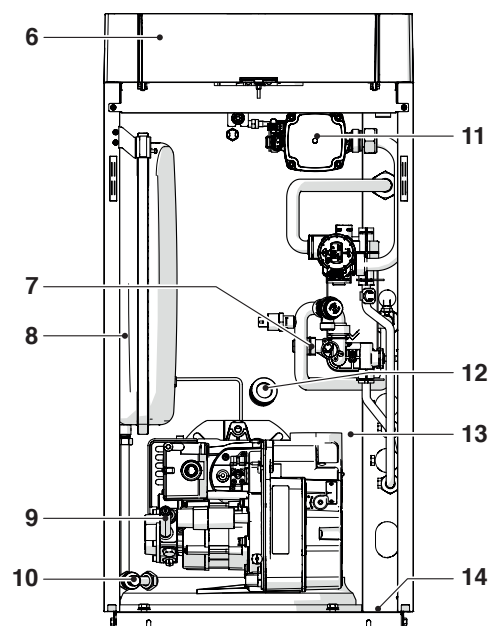
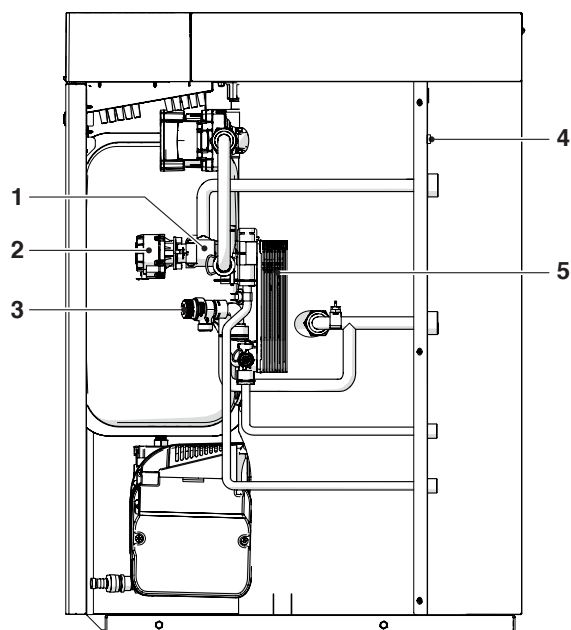
La sostituzione dei dispositivi di sicurezza deve essere effettuata dal Servizio Tecnico di Assistenza, utilizzando esclusivamente componenti originali. Fare riferimento al catalogo ricambi a corredo del gruppo termico. Dopo aver eseguito la riparazione verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio.



L'apparecchio non deve, neppure temporaneamente, essere messo in servizio con i dispositivi di sicurezza non funzionanti o manomessi.

1.5 Struttura

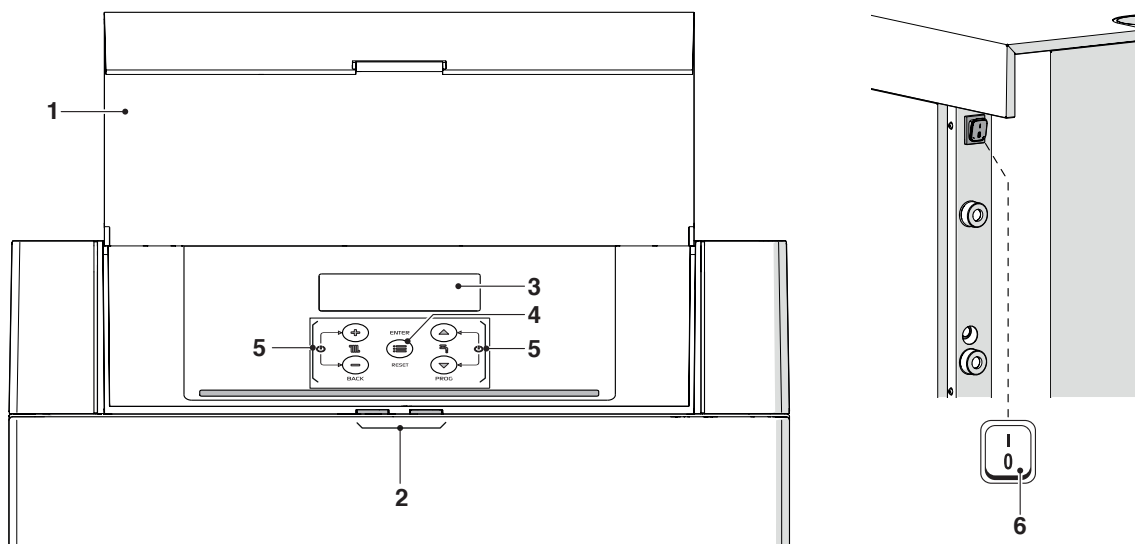
INSIEME EVOe K LN



- 1 Valvola deviatrice a 3 vie
- 2 Attuatore elettrico
- 3 Valvola di sicurezza
- 4 Interruttore principale
- 5 Scambiatore a piastre sanitario
- 6 Quadro di comando
- 7 Rubinetto carico impianto
- 8 Vaso di espansione riscaldamento
- 9 Bruciatore
- 10 Rubinetto di scarico caldaia
- 11 Circolatore
- 12 Visore fiamma
- 13 Corpo caldaia
- 14 Targhetta matricola
- 15 Scarico fumi
- 16 Chiusura camera fumi
- 17 Staffa per sollevamento
- 18 Valvola di sfiato automatica

1.6 Quadro di comando

Interfaccia comandi

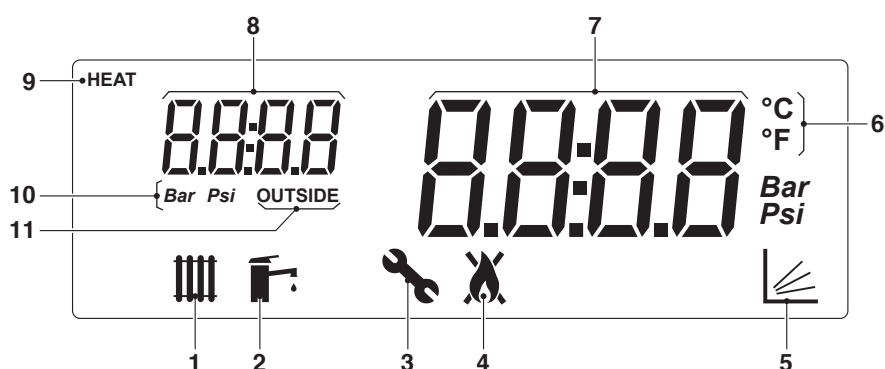


- 1 Antina
- 2 Guida luce
- 3 Display retroilluminato
- 4 Tasto ENTER/RESET: permette di accedere al menu principale e di ripristinare il funzionamento dopo un arresto per anomalia
- 5 Tasti di navigazione
- 6 Interruttore principale (posizionato sulla parete posteriore dell'apparecchio)

Visualizzazione Guida luce

STATO	DESCRIZIONE
Verde lampeggiante	Ciclo di sfiato e inizializzazioni in corso del gruppo termico dopo il ripristino dell'alimentazione elettrica.
Verde fisso	Gruppo termico in funzione
Rosso fisso	Gruppo termico in allarme
Rosso lampeggiante	Gruppo termico in blocco

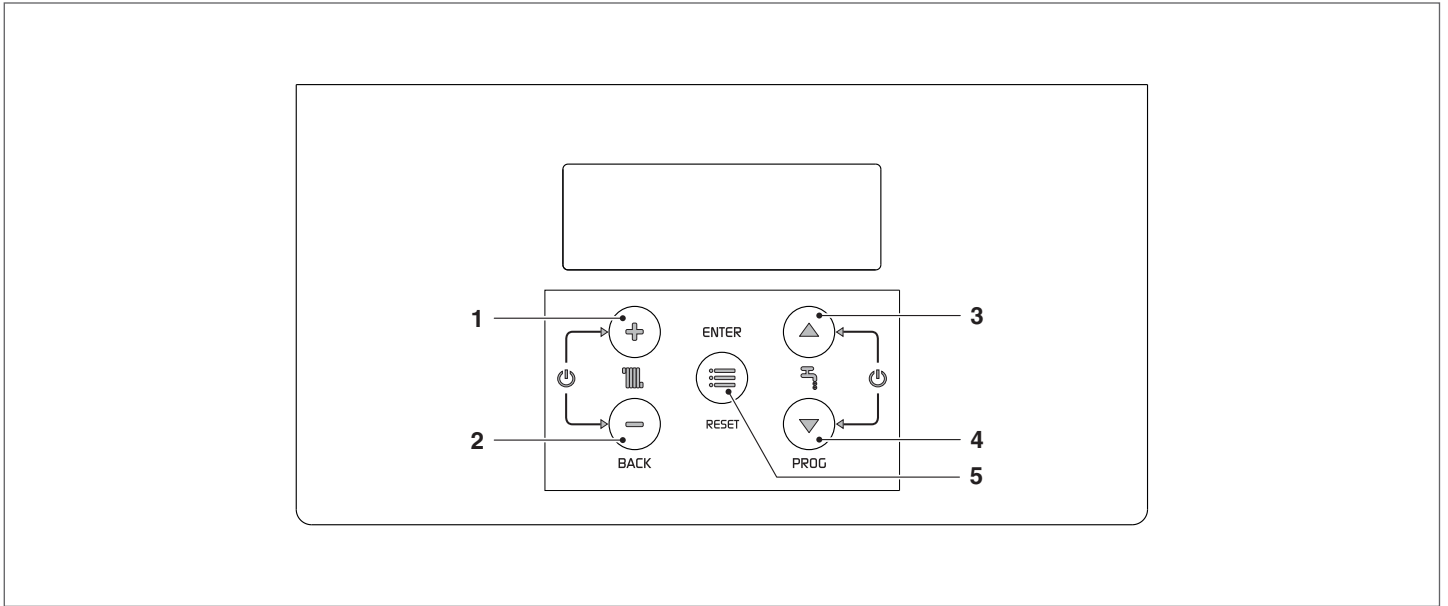
Visualizzazione display



- 1 Icona visualizzata quando la modalità riscaldamento è abilitata. Lampeggiante quando c'è una richiesta calore
- 2 Icona visualizzata quando la modalità produzione ACS è abilitata. Lampeggiante quando c'è una richiesta di acqua calda sanitaria
- 3 Icona visualizzata quando si entra nel menu "Installatore"
- 4 Icona visualizzata quando il bruciatore dell'apparecchio è acceso. L'icona risulterà barrata in caso di errore Permanente o Temporaneo.
- 5 Icona visualizzata quando è attivo il funzionamento in modalità climatica (Par. 2001= 1 o 2)
- 6 Temperatura in Celsius/Fahrenheit
- 7 Visualizzazione del valore corrente
- 8 Visualizzazione pressione sistema o numero parametro o temperatura esterna
- 9 Icona visualizzata quando il circolatore è in funzione
- 10 Pressione in Bar/Psi
- 11 Icona visualizzata quando è collegata la sonda esterna

1.7 Navigazione menu

Al momento dell'accensione o quando nessun tasto viene premuto per più di 4 minuti, il display si trova nella modalità "visualizzazione di base" e fornisce informazioni generali sul funzionamento dell'apparecchio.



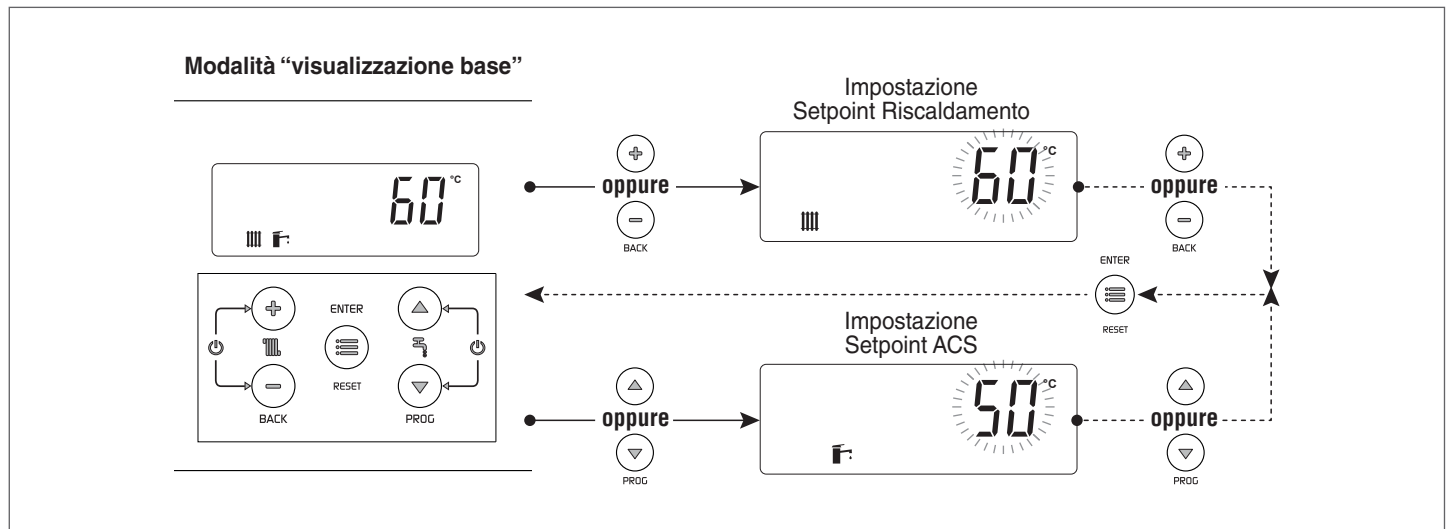
In questa modalità i tasti hanno le seguenti funzioni:

N°	Tasto	Funzione
1	"+"	Incrementa il setpoint del riscaldamento (quando attivo/disponibile)
2	"-"	Decrementa il setpoint del riscaldamento (quando attivo/disponibile)
3	"▲"	Incrementa il setpoint dell'ACS (quando disponibile)
4	"▼"	Decrementa il setpoint dell'ACS (quando disponibile)
5	"ENTER/RESET"	Entra nella modalità "menu" Se premuto per più di 5 secondi effettua il reset di un errore permanente (Loc)

Funzioni aggiuntive:

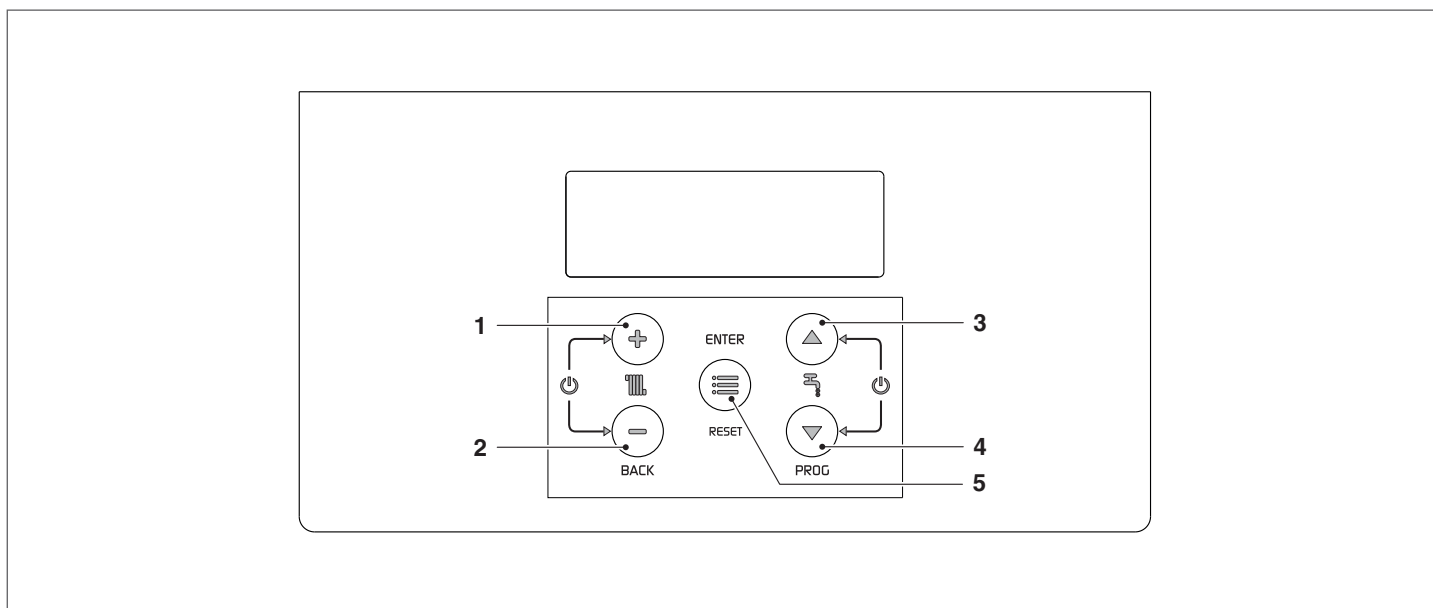
Tasto	Funzione
"+" con "-"	Entra nella modalità attiva/disattiva funzione riscaldamento
"▲" + "▼"	Entra nella modalità attiva/disattiva funzione produzione ACS

Per maggiori informazioni vedi paragrafo "Attivare/disattivare la funzione riscaldamento" a pag. 15.



Scelta di un menu

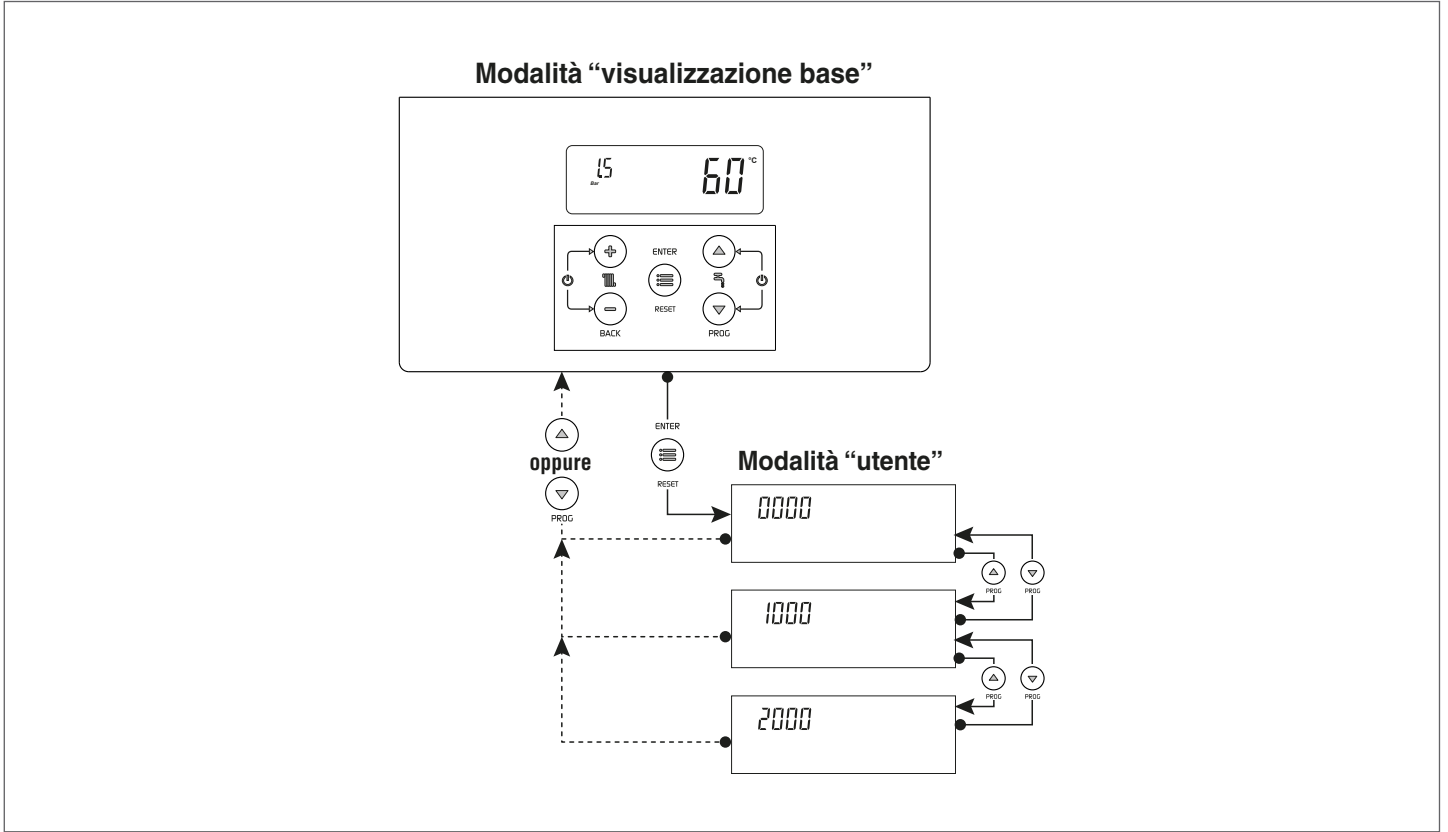
Entrare nella modalità "menu" premendo il tasto "MENU/RESET". Le cifre del display piccolo indicano "0000" che è il primo menu accessibile.



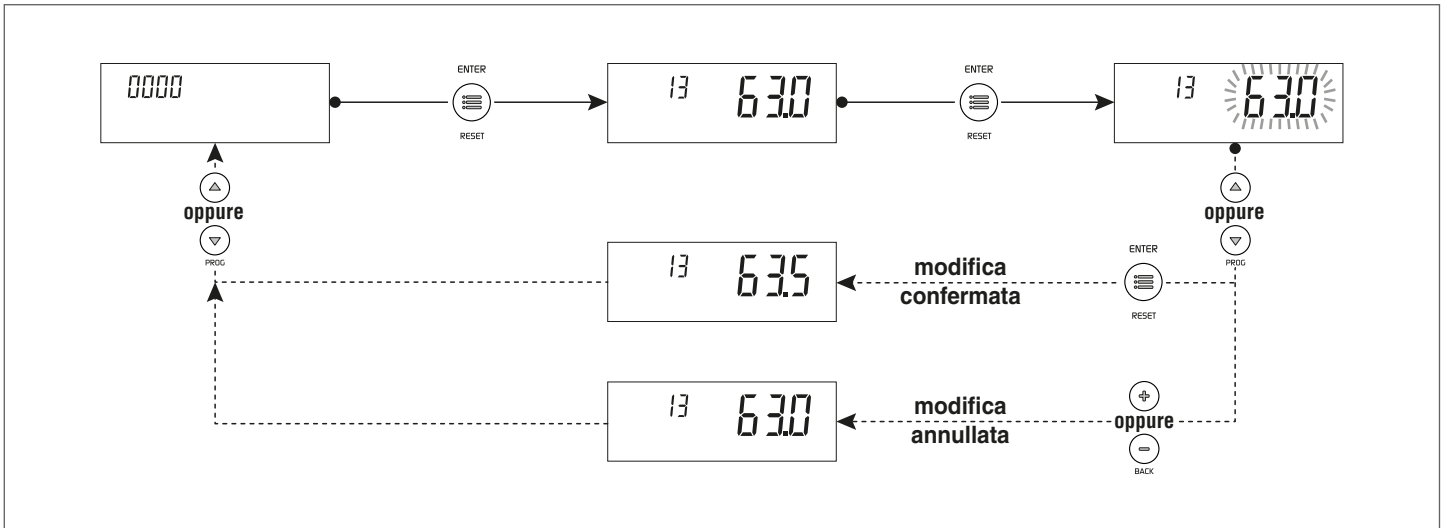
In questa modalità i tasti hanno le seguenti funzioni:

N°	Tasto	Funzione
1	"+"	Esce dal menu o annulla la modifica di un parametro
2	"-"	Esce dal menu o annulla la modifica di un parametro
3	"▲"	Seleziona il menu successivo oppure aumenta il valore di un parametro
4	"▼"	Seleziona il menu precedente oppure diminuisce il valore di un parametro
5	"ENTER/RESET"	Entra nel menu/parametro selezionato oppure conferma la modifica di un parametro

1.8 Albero di navigazione



Esempio impostazioni parametro



1.9 Lista parametri utente

Menu	Par. N°	Descrizione	Range	Impostazione di fabbrica	UM
Menu principale					
0000	013	Regolazione rapida setpoint riscaldamento Zona diretta/Zona 1 in modalità riscaldamento 0 e 3. Collegando l'accessorio controllo zone è possibile utilizzare questo parametro per modificare velocemente il setpoint della Zona diretta/Zona 1. Questo parametro modifica contemporaneamente il valore del Par. 2103.	Vedi Par. 2103	Vedi Par. 2103	°C
0000	023	Regolazione rapida setpoint riscaldamento Zona 2 in modalità riscaldamento 0 e 3. Collegando l'accessorio controllo zone è possibile utilizzare questo parametro per modificare velocemente il setpoint della Zona 2. Questo parametro modifica contemporaneamente il valore del Par. 2203.	Vedi Par. 2203	Vedi Par. 2203	°C
0000	033	Regolazione rapida setpoint riscaldamento Zona 3 in modalità riscaldamento 0 e 3. Collegando l'accessorio controllo zone è possibile utilizzare questo parametro per modificare velocemente il setpoint della Zona 3. Questo parametro modifica contemporaneamente il valore del Par. 2303.	Vedi Par. 2303	Vedi Par. 2303	°C
0000	047	Regolazione rapida setpoint ACS con bollitore	Vedi Par. 2047		°C
0000	048	Regolazione rapida setpoint ACS con produzione istantanea	Vedi Par. 2048		°C
0000	201	Ferma la funzione disaerazione 0 = Nessuna azione 1 = Ferma la disaerazione	0...1	0	
0000	901	Unità di misura della temperatura 0 = °C 1 = °F	0...1	0	
0000	902	Unità di misura della pressione 0 = BAR 1 = PSI	0...1	0	
Menu info					
1000	1101	Temperatura di mandata Zona diretta/Zona 1			°C
1000	1102	Temperatura ambiente Zona diretta/Zona 1			°C
1000	1201	Temperatura di mandata Zona 2			°C
1000	1202	Temperatura ambiente Zona 2			°C
1000	1301	Temperatura di mandata Zona 3			°C
1000	1302	Temperatura ambiente Zona 3			°C
1000	1001	Temperatura di mandata			°C
1000	1002	Temperatura acqua calda sanitaria			°C
1000	1003	Temperatura acqua fredda sanitaria			°C
1000	1004	Temperatura esterna			°C
1000	1007	Temperatura di ritorno			°C
1000	1033	Pressione impianto			bar

Menu	Par. N°	Descrizione	Range	Impostazione di fabbrica	UM
1000	1032	Codice di errore			
1000	1112	Setpoint riscaldamento Zona 1			°C
1000	1113	Setpoint riscaldamento Zona 2			°C
1000	1114	Setpoint riscaldamento Zona 3			°C
1000	1056	Ore totali di funzionamento in riscaldamento			h x 10
1000	1057	Ore totali di funzionamento in sanitario			h x 10
1000	1058	Ore totali di funzionamento			h x 10
1000	1063	Segnale di ingresso 0-10V			V
Impostazioni Riscaldamento Zona diretta / Zona 1					
2000	2103	Setpoint Zona diretta/Zona 1 in modalità riscaldamento Par. 2001= 0 e 3 La regolazione del gruppo termico determina il setpoint di caldaia in riscaldamento utilizzando il valore più alto tra le richieste di tutte le zone attive (Par. 1101, 1201, 1301) Se la Zona 1 è configurata come miscelata verrà utilizzato come setpoint il valore impostato al parametro 1112	Se Zona 1 non è abilitata: (Par. 2121, Par. 2024) Se Zona 1 è abilitata: BT: (Par. 2121, 45) AT: (Par. 2121, Par. 2024)	70 (AT) 45 (BT)	°C
2000	2130	Traslazione parallela della curva climatica Zona diretta/Zona 1	-10...10	0	°C
Impostazioni Riscaldamento Zona 2					
2000	2203	Setpoint riscaldamento Zona 2 in modalità riscaldamento 0 e 3 La regolazione del gruppo termico determina il setpoint di caldaia in riscaldamento utilizzando il valore più alto tra le richieste di tutte le zone attive (Par. 1101, 1201, 1301) Se la Zona 2 è configurata come miscelata verrà utilizzato come setpoint il valore impostato al parametro 1113.	BT: (Par. 2221, 45) AT: (Par. 2221, Par. 2024)	70 (AT) 45 (BT)	°C
2000	2230	Traslazione parallela della curva climatica Zona diretta/Zona 1	-10...10	0	°C
Impostazioni Riscaldamento Zona 3					
2000	2303	Setpoint riscaldamento Zona 3 in modalità riscaldamento 0 e 3 La regolazione del gruppo termico determina il setpoint di caldaia in riscaldamento utilizzando il valore più alto tra le richieste di tutte le zone attive (Par. 1101, 1201, 1301) Se la Zona 3 è configurata come miscelata verrà utilizzato come setpoint il valore impostato al parametro 1114.	BT: (Par. 2321, 45) AT: (Par. 2321, Par. 2024)	70 (AT) 45 (BT)	°C
2000	2330	Traslazione parallela della curva climatica Zona diretta/Zona 1	-10...10	0	°C
Impostazioni ACS e configurazione sistema					
2000	2047	Setpoint ACS con bollitore	40...65	57	°C
2000	2048	Setpoint ACS con produzione istantanea	40...70	45	°C

2 USO

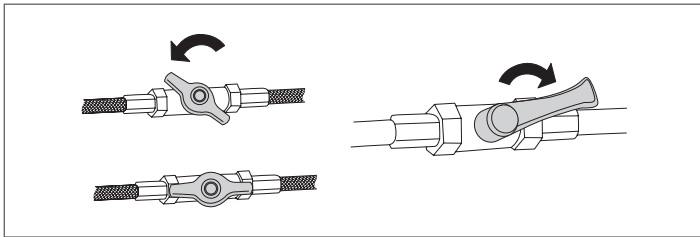
2.1 Messa in servizio

La prima messa in servizio del gruppo termico **INSIEME EVOe K LN** deve essere eseguita dal Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** dopodiché la caldaia potrà funzionare automaticamente. Si potrà però presentare la necessità, per l'Utente, di rimettere in funzione la caldaia autonomamente, senza coinvolgere il Servizio Tecnico di Assistenza; ad esempio dopo un periodo di assenza prolungato.

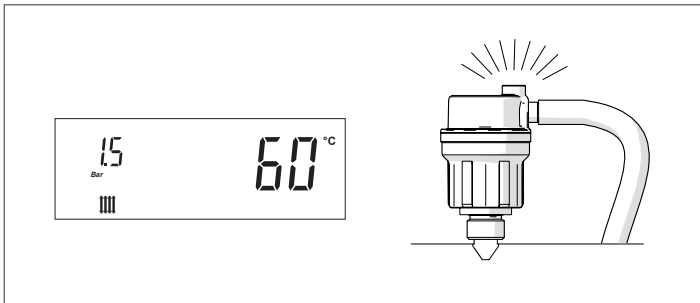
2.1.1 Operazioni preliminari

Prima della messa in servizio è necessario verificare che:

- i rubinetti di intercettazione del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico siano aperti



- la pressione del circuito idraulico, a freddo, sia **1,5 bar** (valore indicato sulla schermata iniziale del display del quadro di comando) ed il circuito sia disaerato
- Il gruppo termico **INSIEME EVOe 25 K LN** è dotato di rubinetto di carico impianto posto all'interno del gruppo termico

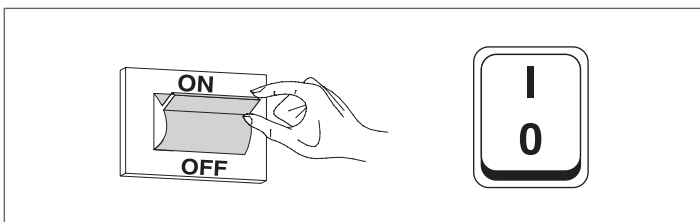


- chiudere il rubinetto di carico impianto.

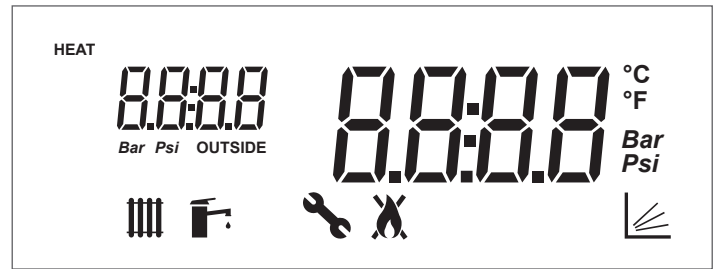
2.1.2 Accensione

Dopo aver effettuato le operazioni di preparazione alla prima messa in servizio, per avviare il gruppo termico è necessario:

- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su acceso (ON) e l'interruttore principale dell'apparecchio su (I).



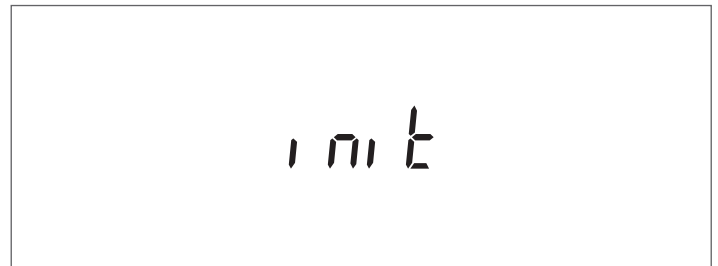
All'accensione il display dell'interfaccia comandi del dispositivo visualizza in successione le seguenti schermate.



Versione firmware dell'interfaccia del gruppo termico. Nell'esempio il messaggio indica una versione firmware = 0.



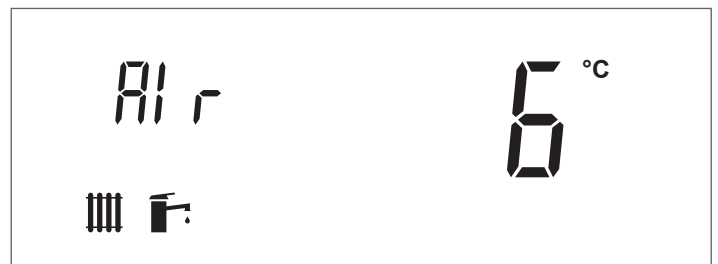
Test di comunicazione dell'interfaccia con il regolatore. Per un breve periodo compare il messaggio "init" ad indicare l'inizio della comunicazione tra interfaccia e regolatore interni al gruppo termico (*)



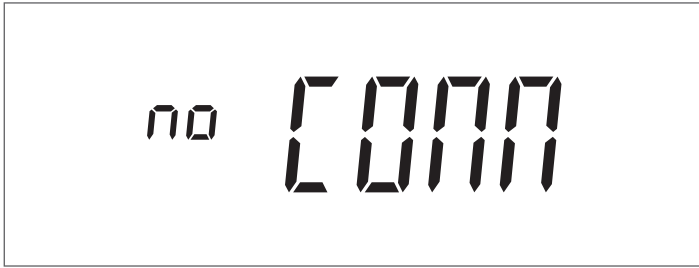
Versione firmware del regolatore del gruppo termico. Nell'esempio il messaggio indica una versione firmware = 1.





Al primo avvio e ad ogni ripristino dell'alimentazione elettrica si attiva la funzione disaerazione segnalata dal messaggio "Air". Il ciclo di sfiato ha una durata di 14 minuti.



(*) Se il test di comunicazione fallisce compare il messaggio "no COMM"



Completata la fase di inizializzazione il display si posiziona nella modalità "visualizzazione di base".

In questa modalità sono visualizzate le informazioni principali sul funzionamento dell'apparecchio. Il significato delle diverse icone visibili sul display è spiegato al paragrafo "Quadro di comando". Viene visualizzata l'icona  e la temperatura di mandata riscaldamento, sia se la caldaia è in stand-by sia quando è attiva una richiesta di temperatura (icona  lampeggiante).

Per spegnere l'apparecchio posizionare l'interruttore principale su "0".

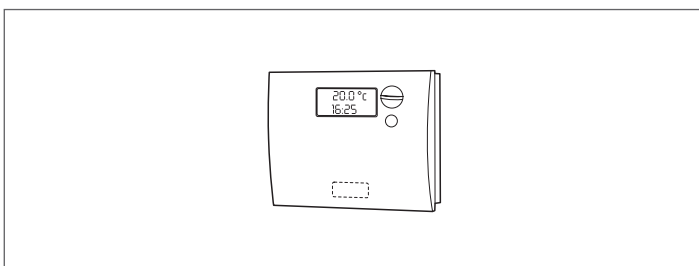
 Non disalimentare mai l'apparecchio prima di avere posizionato su "0" l'interruttore principale.

 Non spegnere mai l'apparecchio con l'interruttore principale se è attiva una richiesta. Accertarsi che l'apparecchio sia in stand-by prima di commutare l'interruttore principale.

Esempio visualizzazione in stand-by del generatore in modalità solo riscaldamento (sonda esterna non collegata)

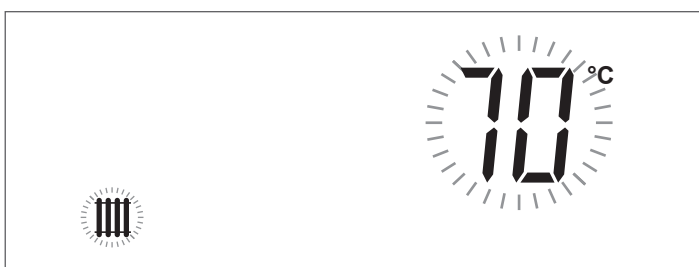


- regolare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (~ 20°C) oppure se l'impianto è dotato di programmatore orario o termoregolazione esterna verificare che sia "attivo" e regolato (~ 20°C);





2.1.3 Regolazione del setpoint riscaldamento


- Premere il tasto "+" o "-" per visualizzare il valore corrente del setpoint temperatura riscaldamento.



- Aumentare o diminuire il setpoint in base alla tipologia di impianto utilizzando il tasto "+" o "-".

- Per salvare la modifica effettuata e ritornare alla schermata iniziale attendere 3 secondi o premere il tasto "ENTER/RESET".
- Verificare che il gruppo termico inizi la fase di accensione e che sul display compaia l'icona  lampeggiante (richiesta riscaldamento ambiente) e l'icona .
- Il gruppo termico effettuerà la fase di accensione e resterà in funzione fino a quando sarà stata raggiunta la temperatura regolata.

2.1.4 Attivare/disattivare la funzione riscaldamento

- Premere contemporaneamente i tasti "+" e "-" per alcuni secondi;
- Nel display lampeggiano l'icona  e l'attuale modalità riscaldamento (ON o OFF);



- Premere i tasti "+" e "-" per selezionare la modalità desiderata;
- Premere il tasto "ENTER/RESET" o attendere 3 secondi per salvare la modifica effettuata e ritornare alla schermata iniziale.


2.1.5 Regolazione del setpoint sanitario

- Premere il tasto "▲" o "▼" per visualizzare il valore corrente del setpoint sanitario.



- Aumentare o diminuire il setpoint utilizzando il tasto "▲" o "▼".
- Per salvare la modifica effettuata e ritornare alla schermata iniziale premere il tasto "ENTER/RESET".

2.1.6 Attivare/disattivare la funzione sanitario

- Premere contemporaneamente i tasti "▲" e "▼" per alcuni secondi;
- Nel display lampeggiano l'icona  e l'attuale modalità sanitario (ON o OFF);



- Premere i tasti "▲" e "▼" per selezionare la modalità desiderata;
- Per salvare la modifica effettuata e ritornare alla schermata iniziale premere il tasto "ENTER/RESET".

2.1.7 Funzioni speciali

Quando una funzione speciale è attiva viene visualizzato uno specifico messaggio sul display dell'interfaccia comandi dell'apparecchio.

Protezione antigelo

La funzione di protezione antigelo protegge il sistema dal congelamento.

Quando la funzione antigelo è attiva viene visualizzato il messaggio "AFro" sul display.

Sono previste le seguenti modalità di intervento:

- **Protezione antigelo caldaia:** Se la temperatura della sonda di mandata dell'apparecchio scende al di sotto dei 5°C il bruciatore si accende e resta acceso fin quando la temperatura di mandata supera i 10°C (con la sonda esterna collegata la protezione si attiva solo con valori di temperatura esterna < 10 °C).
- **Protezione Antigelo circuito di riscaldamento:** Se il bruciatore resta spento per 6 ore consecutive si attivano per 5 minuti il circolatore e la valvola deviatrice a 3 vie dell'apparecchio. Se la temperatura della sonda di mandata dell'apparecchio scende al di sotto dei 5°C il bruciatore si accende e resta acceso fin quando la temperatura di mandata supera i 10°C (con la sonda esterna collegata la protezione si attiva solo con valori di temperatura esterna < 10 °C).

Disaerazione

La funzione si attiva automaticamente al primo avvio e ad ogni ripristino dell'alimentazione elettrica.

Quando la funzione è attiva viene visualizzato il messaggio "Air" sul display.

Durante la disaerazione il circolatore si attiva in modo da far fuoriuscire l'eventuale aria presente all'interno del circuito dell'impianto attraverso la valvola di sfiato automatico dell'apparecchio.

Lo stato della guida luce cambia in verde lampeggiante.

Attivazione circolatore e valvola a 3 vie ogni 24 ore

Ogni 24 ore il circolatore e la valvola deviatrice a 3 vie vengono attivate per 30 secondi (solo in modalità riscaldamento 0,1,4).

Questa funzione evita che il circolatore e la valvola si blocchino in una determinata posizione.

2.1.8 Mancata accensione

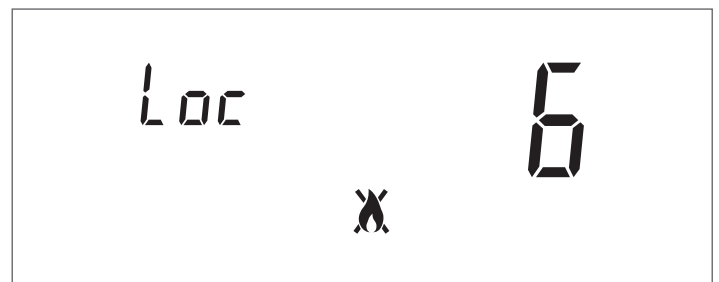
Nel caso si verifichi un'anomalia di accensione o di funzionamento verrà segnalato sul display del gruppo termico un messaggio di testo (cifra piccola) ed un numero (cifra grande) variabili in base all'anomalia riscontrata.

Sono presenti 3 livelli di errore:

- Permanenti (Loc)
- Temporanei (Err)
- Avvisi (AttE)

Errore Permanente

Il testo "Loc" viene visualizzato insieme al numero di errore permanente. L'icona ✘ indica che il bruciatore è disabilitato. L'apparecchio deve essere resettato manualmente tenendo premuto il tasto "ENTER/RESET".



Errore Temporaneo

Il testo "Err" viene visualizzato insieme al numero di errore temporaneo.

L'icona ✘ indica che il bruciatore è disabilitato.

L'errore di blocco deve essere risolto.

Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza



Avvisi

Il testo "AttE" viene visualizzato insieme al numero di avviso. L'apparecchio non è bloccato, ma potrebbe avere funzionalità ridotte (a seconda dell'avviso).
Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza



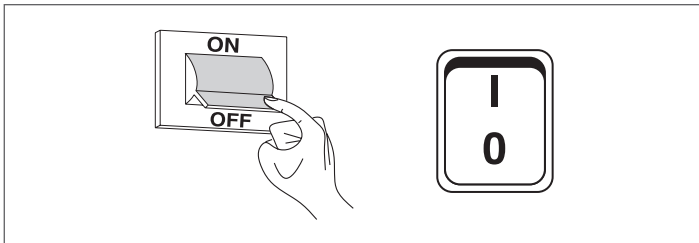
2.2 Spegnimento temporaneo o per brevi periodi

In caso di spegnimento temporaneo o per brevi periodi (ad esempio per vacanza) procedere come segue:

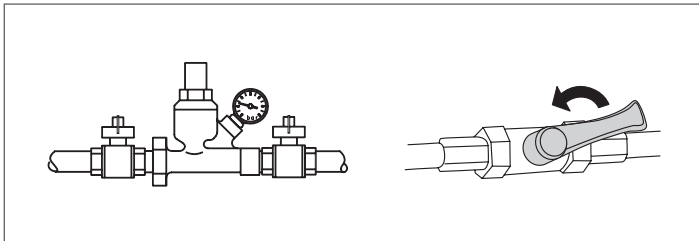
- Togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore dell'apparecchio e l'interruttore generale dell'impianto su "spento".
- In caso di pericolo di gelo è necessario mantenere l'impianto acceso. Per ridurre il consumo di combustibile è possibile impostare il setpoint di riscaldamento al minimo valore consentito.

2.3 Spegnimento per lunghi periodi

Il non utilizzo dell'apparecchio per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:
posizionare l'interruttore generale dell'impianto su spento (OFF) e l'interruttore principale dell'apparecchio su (0);



- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico.



⚠ Svuotare l'impianto termico se c'è pericolo di gelo.

2.4 Pulizia e manutenzione dell'apparecchio

Desideriamo ricordare che IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO deve far eseguire, DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO, la MANUTENZIONE PERIODICA e la MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE.

Il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** può adempiere a questo importante obbligo legislativo ed anche dare importanti informazioni sulla possibilità di MANUTENZIONE PROGRAMMATA che significa:

- Maggiore sicurezza
- Il rispetto delle Leggi in vigore
- La tranquillità di non incorrere in onerose sanzioni in caso di controlli.

La manutenzione periodica è essenziale per la sicurezza, il rendimento e la durata dell'apparecchio.

Inoltre è obbligatoria per legge e deve essere eseguita, una volta l'anno, da personale professionalmente qualificato.

2.5 Pulizia esterna

La pulizia della pannellatura esterna del gruppo termico e del quadro di comando deve essere effettuata con panni inumiditi con acqua e sapone.

Nel caso di macchie sulla pannellatura inumidire il panno con una miscela al 50% di acqua ed alcool denaturato o con prodotti specifici.

Terminata la pulizia asciugare il gruppo termico.

⊘ Non usare prodotti abrasivi o benzina o trielina.

2.6 Pulizia annuale

L'Utente, almeno una volta l'anno, deve incaricare il Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** o personale professionalmente qualificato di effettuare la manutenzione dell'apparecchio.

2.7 Eventuali anomalie e rimedi


ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Odore di prodotti incombusti	Dispersione fumi in ambiente	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
Il generatore è in temperatura ma il sistema scaldante è freddo	Presenza d'aria nell'impianto	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
	Circolatore in avaria	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
Il generatore non va in temperatura	Setpoint temperatura caldaia	- Verificare temperatura impostata - Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
Il generatore va in blocco di sicurezza termica	Termostato di sicurezza / sovratemperatura di mandata	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
	Mancanza acqua	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
Frequente intervento della valvola di sicurezza	Pressione impianto riscaldamento	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
	Vaso espansione impianto	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
Il circolatore non funziona	Circolatore bloccato Collegamenti elettrici	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
	Manca richiesta dal termostato ambiente	- Verificare la temperatura impostata sul termostato ambiente - Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
Scarsa produzione o scarsa temperatura dell'acqua calda sanitaria	Valvola deviatrice o pompa in avaria	- Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza
	Setpoint sanitario	- Verificare temperatura impostata - Contattare il Servizio Tecnico di Assistenza


3 RICICLAGGIO E SMALTIMENTO

L'apparecchio è composto principalmente da:

Materiale	Componente
Materiali metallici	Tubazioni, circolatore, corpo caldaia
ABS (acrilonitrile-butadiene-stirene)	Involucro quadro di comando
Feltro di lana di vetro	Isolamento corpo caldaia
Componenti elettrici ed elettronici	Cavi e cablaggi, regolatore, circolatore

Alla fine del ciclo di vita effettuare una rimozione sicura e lo smaltimento responsabile dei componenti, in conformità con le normative ambientali vigenti nel paese di installazione.

 L'adeguata raccolta differenziata, il trattamento e lo smaltimento ambientalmente compatibile contribuiscono ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favoriscono il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composto l'apparecchio.

 Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.



A series of horizontal dashed lines spanning the width of the page, providing a template for writing.

RIELLO

RIELLO S.p.A.
Via Ing. Pilade Riello, 7
37045 - Legnago (VR)
www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.